**Giovedì 17 Aprile GIOVEDI’ SANTO**

**Vangelo** Gv 13, 1-15
Li amò sino alla fine
 *Dal vangelo secondo Giovanni*
Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.
Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell’acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l’asciugamano di cui si era cinto.
Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri».
Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

   ***Se ogni celebrazione liturgica è un’attualizzazione e un memoriale del mistero di Cristo,la liturgia di oggi lo è in modo speciale:”Fate questo in memoria di me”.Il banchetto di riconciliazione celebrato da Gesù nel’ultima Cena,è al centro della vita del Cristiano.Esso è una Pasqua anticipata,come la Messa è una Pasqua commemorata.La Cena e la Messa,profezia e memoria della croce,sono la nostra più intima partecipazione al mistero di Cristo.***

***Nel rito della lavanda dei piedi si esprime il mistero perenne di AMORE che fa diventare un solo corpo quelli che partecipano all’unico pane.***